



Comunicato stampa

Embargo: 3.5.2021, 8.30

13 Sicurezza sociale

Statistica delle nuove rendite 2019

Previdenza professionale: oltre il 40% delle nuove prestazioni sono versate anticipatamente

Nel 2019, quasi il 43% delle donne e il 44% degli uomini che hanno percepito per la prima volta una prestazione di vecchiaia in capitale da parte del sistema di previdenza professionale, lo hanno fatto prima di aver raggiunto l'età legale di pensionamento. Tra le persone che hanno ricevuto una rendita, il 40% delle donne e il 46% degli uomini l'hanno percepita prima di aver raggiunto l'età legale di pensionamento. Sono questi gli ultimi risultati della statistica delle nuove rendite realizzata dall'Ufficio federale di statistica (UST).

Nel 2019 la mediana della rendita di vecchiaia versata per la prima volta dalla previdenza professionale ammontava a 1160 franchi al mese per le donne e a 2144 franchi al mese per gli uomini. Ciò significa che il 50% delle persone di entrambi i sessi ha percepito una rendita superiore a questo importo e il 50% ne ha percepita una inferiore. Per quanto riguarda i versamenti in capitale, l'importo mediano si avvicinava a 142 900 franchi per gli uomini e a 59 000 per le donne.

Le marcate differenze tra gli uomini e le donne possono essere ricondotte in particolare ai diversi percorsi professionali intrapresi dai due sessi. È infatti più frequente che le donne interrompano la propria attività professionale o che lavorino a tempo parziale, sostanzialmente per ragioni familiari. Inoltre, la differenza salariale tra uomini e donne sfocia direttamente in divari nelle prestazioni di previdenza professionale. Il lavoro domestico e familiare, più spesso svolto dalle donne, non è remunerato e non ha alcun effetto sulle prestazioni della previdenza per la vecchiaia.

Prestazioni spesso percepite prima di aver raggiunto l'età legale di pensionamento

Nel 2019, il 46% degli uomini che hanno beneficiato delle loro prime rendite di vecchiaia del 2° pilastro e il 44% di quelli che hanno optato per il riscatto del capitale non avevano ancora raggiunto l'età legale di pensionamento. Per le donne le proporzioni erano rispettivamente del 40 e 43%.

Il 13% delle donne e il 7% degli uomini hanno invece beneficiato delle loro prime rendite dopo aver raggiunto l'età legale di pensionamento. Per quanto riguarda i beneficiari di prestazioni in capitale della previdenza professionale, le proporzioni erano del 21% per le donne e del 18% per gli uomini. La presente statistica non fornisce informazioni in merito alla situazione professionale delle persone al momento in cui iniziano a percepire le prestazioni di vecchiaia.

Più basse le rendite mediane al raggiungimento dell'età legale di pensionamento

Nel 2019, la rendita mediana mensile della previdenza professionale per gli uomini che iniziano a beneficiarne prima di aver raggiunto l'età legale di pensionamento di 65 anni è quella più elevata (2702 franchi), seguita dagli uomini che hanno più di 65 anni al momento di percepire le loro prime rendite (2143 franchi). Le rendite mediane mensili più basse per gli uomini (1785 franchi) sono quelle percepite da coloro che vanno in pensione all'età legale di 65 anni.

Per le donne, invece, la tendenza è leggermente diversa. Il livello di rendita mediana mensile è un po' più alto per le donne che percepiscono le rendite del 2° pilastro dopo aver raggiunto l'età legale di pensionamento (1410 franchi), seguite da quelle al di sotto dell'età legale di pensionamento di 64 anni (1321 franchi). Come per gli uomini, le rendite mediane mensili più contenute sono quelle delle donne che beneficiano delle rendite proprio a partire dal raggiungimento dell'età legale di pensionamento (990 franchi).

Una persona su due percepisce solo la rendita

Nel 2019 quasi la metà dei beneficiari di nuove prestazioni della previdenza professionale ha percepito solo la rendita (uomini: 43%, donne: 52%). Circa un terzo ha percepito solo la prestazione in capitale (uomini: 33%, donne: 34%). Sempre nel 2019, il resto dei neo beneficiari (24% degli uomini e 14% delle donne) ha percepito una combinazione di rendita e capitale.

Statistica delle nuove rendite (statistica dei beneficiari di nuove prestazioni della previdenza per la vecchiaia)

La statistica delle nuove rendite (NRS) indica il numero delle persone che percepiscono le loro prime rendite o che prelevano il loro capitale di vecchiaia nel quadro del sistema svizzero di previdenza per la vecchiaia. La statistica produce dati sui tre pilastri. È definita «nuova» una rendita percepita per la prima volta nel corso dell'anno preso in considerazione. Poiché una persona può percepire prestazioni dai tre pilastri, può beneficiare più volte di una «nuova rendita».

La statistica indica l'importo mediano e quello medio delle nuove rendite e delle prestazioni in capitale secondo l'età e il sesso. Per le prestazioni in capitale (2° pilastro e pilastro 3a), la statistica indica se sono versate in occasione del pensionamento o per altre ragioni (p. es. promozione della proprietà di abitazioni).

Fonte dei dati

La statistica delle nuove rendite è una rilevazione totale. I dati provengono da fonti amministrative: il registro delle rendite dell'Ufficio centrale di compensazione (UCC) nonché le dichiarazioni fiscali degli istituti di previdenza e delle società assicurative inoltrate all'Amministrazione federale delle contribuzioni (AFC). I dati sono trattati in forma anonima.

Informazioni

Jehane Simona, UST, Sezione Reddito, consumo e condizioni di vita, tel.: +41 58 484 96 28, e-mail: Jehane.Simona@bfs.admin.ch

Dominique Oehrli, UST, Sezione Reddito, consumo e condizioni di vita, tel.: +41 58 480 38 77, e-mail: Dominique.Oehrli@bfs.admin.ch

Servizio stampa UST, tel.: +41 58 463 60 13, e-mail: media@bfs.admin.ch

Offerta online

Per ulteriori informazioni e pubblicazioni: www.bfs.admin.ch/news/it/2021-0434 & <https://www.bfs.admin.ch/bfs/it/home/statistiche/temi-trasversali/invecchiare-svizzera.html>

La statistica conta per voi: www.la-statistica-conta.ch

Abbonamento alle NewsMail dell'UST: www.news-stat.admin.ch

Sito Internet dell'UST: www.statistica.admin.ch

Accesso ai risultati

Questo comunicato è conforme ai principi del Codice delle buone pratiche della statistica europea. Esso definisce le basi che assicurano l'indipendenza, l'integrità e la responsabilità dei servizi statistici nazionali e comunitari. Gli accessi privilegiati sono controllati e sottoposti a embargo.

L'Ufficio federale delle assicurazioni sociali ha avuto accesso alle informazioni contenute in questo comunicato stampa una settimana prima della sua pubblicazione.